

MARIA, DONNA DELLA CROCE

Dal vangelo secondo Giovanni (19,25-27)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre e la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Magdala. Gesù, dunque, vista la madre e presso di lei il discepolo che amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Quindi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo la prese in casa sua.

Commento

La prima cosa da fare, la più importante di tutte, non è stare presso la croce in genere, ma stare presso la croce «di Gesù». Non basta stare presso la croce, cioè nella sofferenza, starci anche in silenzio. No. Questo sembra già da solo una cosa eroica, eppure non è la cosa più importante. Può essere, anzi, niente. La cosa decisiva è stare presso la croce «di Gesù». Ciò che conta non è il soffrire, ma il credere. La prima cosa è la fede.

Raniero Cantalamessa

PREGHIERA

*Siamo uniti nella preghiera con te,
Madre di Cristo: con Te,
che hai partecipato alle sue sofferenze.
Tu ci conduci al Cuore del tuo Figlio
agonizzante sulla croce
quando, nella sua spogliazione,
si rivela fino in fondo come Amore.
O tu, che hai partecipato alle sue sofferenze,
permettici di perseverare sempre
nell'abbraccio di questo mistero.*

*Madre del Redentore!
Avvicinaci al Cuore del tuo Figlio!*

Giovanni Paolo II

